

## GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

01.030.10500065006200

10 DIC. 2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

10 DIC. 2004

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SIE' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLI BTTU	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENT	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Ciulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - AUGELLO

DELIBERAZIONE N. - 1216-

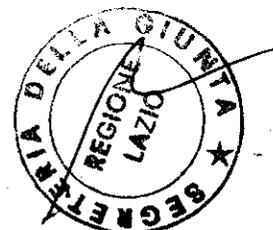
## OGGETTO:

Scheda di deliberazione concernente: Esclusione dell'immobile di proprietà regionale, già Consorzio Nazionale Produttori Carapù, sito in Roma, Piazza Verdi, S.int. 6, dal regime di E.R.P. ai sensi del comma 1 bis dell'art. 10 L.R. 12/99 e, contestuale, concessione in comodato dello stesso alla Fondazione MARISA BELLISARIO per fini di rilevanza sociale.



Oggetto: Schema di deliberazione concernente: Esclusione dell'immobile di proprietà regionale, già Consorzio Nazionale Produttori Canapa, sito in Roma, Piazza Verdi, 8,int. 6, dal regime di E. R. P. ai sensi del comma Ibis dell'art. 10 L. R. 12/99 e, contestuale, concessione in comodato dello stesso alla Fondazione MARISA BELLISARIO per fini di rilevanza sociale.

## LA GIUNTA REGIONALE



**SU PROPOSTA** dell'Assessore al Personale, Demanio, Patrimonio e Informatica;

**VISTA** la legge 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 e, in particolare, l'art. 10 della medesima;

**PRESO ATTO** che l'immobile di cui all'oggetto, può, senz'altro, essere escluso dall'applicazione della legge suddetta per caratteri di pregio storico artistico ed ubicazione ai sensi del comma I bis del su citato art. 10;

**VISTO** il regolamento di organizzazione e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6.09.2002;

**VISTA** la richiesta della Fondazione MARISA BELLISARIO, C. F. / P. Iva 04435221009 con sede in Roma, Via delle Colonnate, n. 26/A, acquisita agli atti il 23 sett. 2004, prot. 2970 con cui si richiede l'immobile di cui all'oggetto in comodato d'uso per un periodo non inferiore ad anni quindici al fine di espletare tutte le attività della fondazione tra cui: "l'organizzazione di iniziative atte promuovere la crescita delle donne nel mondo del lavoro e della politica, la promozione di servizi quali formazione, selezione, valutazione del potenziale, pianificazione delle carriere, organizzazione aziendale, organizzazione di incontri, dibattiti, convegni, mostre, inerenti le problematiche femminili sia su scala regionale che nazionale" (all.1);

**VISTA** la relazione sulle attività espletate ed espletande della FONDAZIONE in discorso (all. 2);

**VISTO** lo Statuto della FONDAZIONE stessa e, segnatamente, gli artt. 2 e 12 epigrafati rispettivamente "scopo" e "gratuità delle cariche" (all. 3);

**RILEVATO** che la FONDAZIONE in parola è un Ente Morale riconosciuto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/06/96;

**RILEVATO**, per converso, che ai sensi dell'art. 531 del prefato regolamento "i beni del patrimonio disponibile regionale - tra cui deve necessariamente ricomprendersi il bene de quo - sono amministrati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 522, con finalità di conseguire un reddito rapportato al loro valore di mercato, ovvero alla loro valenza sociale. Essi sono soggetti al regime della proprietà privata, nei limiti stabiliti dalle leggi regionali in materia".

**RILEVATO ALTRESI'**, sempre per converso, che l'immobile in questione, ubicato come sopra, composto da n. 6 vani utili, n. 2 stanze da bagno, n. 1 vano cucina, ingresso e corridoio, nonché n. 1 vano cantina e n. 1 vano soffitto nel sottotetto, ha una **rendita di € 2.277,57** ed un **valore di € 227.757,49** e che sia la stima del medesimo sotto l'aspetto economico del più probabile valore di mercato, sia la valutazione del reddito annuo mediamente ritraibile dallo stesso immobile, debbono ritenersi - inopinabilmente - alquanto superiori a tali valori catastali;

**POSTI A COMPARAZIONE** i motivi che depongono da un lato per l'accoglimento della richiesta e dall'altro per la sua rejezione, si ritengono - all'esito di ponderata valutazione - prevalenti i primi avuto riguardo al decisivo e pressoché assorbente rilievo che le attività sociali e formative perseguite dalla Fondazione possono essere ricondotte agli artt. 2 e 3, 2° comma della Carta costituzionale che la Regione Lazio, come Ente costituzionale, è chiamata a dare attuazione;

**CONSIDERATO** che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

Per la motivazione esposta che qui si richiama integralmente

**DELIBERA:**

- a) di escludere detto immobile dall'attuale regime E.R. P. di cui alla legge regionale n. 12/99 e di riclassificarlo quale immobile avente particolari caratteri di pregio storico artistico;
- b) di accogliere la richiesta della FONDAZIONE BELLISARIO C. F./P. Iva 04435221009, con sede in Roma, Via delle Colonnette 26/A finalizzata ad ottenere la concessione in comodato dell'immobile sito in Roma, Piazza Verdi, n. 8, piano I, int. 6, in Catasto censuario al Foglio 580, partita 178, sub. 23, cat. A/2, classe 3, vani 8,5;
- c) di autorizzare il Direttore del Dipartimento Istituzionale, o per sua delega il Direttore Regionale a redigere e perfezionare l'atto costitutivo del comodato;
- d) di prendere atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

13 DIC. 2004

